



Federazione Regionale USB Calabria

ANTICIPATA A GIOVEDI' LA MANIFESTAZIONE DEGLI LSU-LPU



Lamezia Terme, 06/09/2014

LSU- LPU ALLA MOBILITAZIONE!!!!

Continua ad essere drammaticamente critica la situazione dei lavoratori Lsu-Lpu della Calabria, visto che ancora una volta si deve registrare che nessuno degli impegni assunti dalle istituzioni ai vari livelli, è stato mantenuto.

Neanche quello legato alla sopravvivenza immediata, costituita, cioè, dal pagamento delle quattro mensilità arretrate del 2013!!!

Come pensano che possano riuscire a tirare avanti le circa 5.000 famiglie calabresi che, dopo aver lavorato, devono vedersi ancora corrispondere i soldi relativi al 2013?

La cosa che fa più rabbia e che rende il tutto ancora più inaccettabile, è il fatto che il trasferimento dei soldi da Roma per gli emolumenti targati 2013 c'è stato, ma pare che l'ente regionale non abbia ancora trovato la destinazione in bilancio di queste somme con cui poter chiudere il conto con i lavoratori!!!!

Per non parlare poi delle tante promesse di stabilizzazione, visto che i precari Lsu-Lpu da circa 20 anni lavorano in nero per conto dello Stato (gli Enti locali non versa loro i contributi, per cui mai potranno godere di una pensione!!!): dopo tanti anni, i lavoratori stanno ancora attendendo

Ma, senza ombra di dubbio, il mese appena iniziato sarà solo l'inizio di un'altra fase incandescente di mobilitazioni e lotte sindacali visto che la situazione di questi lavoratori è sempre in costante impasse e non si sblocca, sia sul fronte dei pagamenti arretrati, che su quello più complesso della stabilizzazione.

Sul primo punto, infatti, si resta ancora in attesa del saldo delle quattro mensilità pregresse relative al 2013 oltre alle mancate garanzie sui versamenti che andranno a coprire l'anno in corso, capitolo su cui regna la più totale incertezza.

A ciò si aggiunge il perdurare del silenzio sul secondo punto, quello, cioè relativo all'ambito dei decreti attuativi in chiave stabilizzazione, che continua a restare una chimera per circa 5mila lavoratori precari, protagonisti da quasi venti anni di questa controversia. La confederazione regionale **Usb** denuncia, infatti, la mancata attivazione del famoso tavolo tecnico e dei decreti attuativi promessi dal ministro del Lavoro Poletti nella sua visita in Calabria, con l'impegno che a settembre ci sarebbero state novità: ma tutto tace e nulla lascia presagire che possano esserci sviluppi positivi a breve.

La **USB**, che già tante volte ha chiamato alla mobilitazione i lavoratori, ritiene che non si possa rimanere buoni ed in silenzio ad attendere gli eventi.

Per questo motivo, **USB Calabria** rilancia la lotta e chiama i precari Lsu-Lpu della regione ad una nuova mobilitazione:

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE REGGIO CALABRIA ALLE ORE 10, DAVANTI IL CONSIGLIO REGIONALE

INIZIATIVA DI TUTTI I LAVORATORI PRECARI DELLA REGIONE CALABRIA.

COL DIALOGO SI OTTENGONO SOLO PRESE PER I FONDELLI

GLI UNICI RISULTATI SONO POSSIBILI SOLO CON LA LOTTA!